



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

## Newsletter IVS 01 / 2022

### Inventario delle vie di comunicazione storiche della Svizzera IVS

Temi:

- [Il passato e il futuro dell'IVS](#)
- [Rapporto sulle attività relative alle vie di comunicazione storiche](#)
- [Ripristino del Ponte Faidàl](#)

#### Il passato e il futuro dell'IVS

Sono passati circa 20 anni dalla conclusione dei lavori di redazione dell'inventario delle vie di comunicazione storiche e dalla pubblicazione dell'inventario federale tra le prime applicazioni tecniche sulla piattaforma GIS della Confederazione. Le prime descrizioni dei percorsi, dei tracciati e dei segmenti dell'IVS risalgono a tempi più lontani, alcuni anche ai primi anni Ottanta. Nel frattempo è cresciuta l'esigenza di adattare le descrizioni degli oggetti, il modello dati e la pubblicazione SIG dell'IVS alle attuali condizioni. A questa conclusione è giunta anche una valutazione del servizio IVS dell'USTRA nel 2020, sulla base di un ampio sondaggio condotto presso gli uffici specializzati dei cantoni, gli uffici federali, gli esperti e le organizzazioni interessate.

#### La specialista per l'aggiornamento

Nel gennaio del 2022, anche la specialista dell'IVS Erika Flückiger Strebel è approdata all'USTRA. Sarà la prima a gestire la redazione e l'aggiornamento dell'inventario federale. Storica e geografa, porta con sé una preziosa competenza sulle vie di comunicazione storiche e un'ampia esperienza nei progetti di redazione dell'inventario grazie alle sue precedenti attività per ViaStoria e per l'ufficio specializzato delle FFS per la conservazione dei monumenti storici.



Il progetto di realizzazione è complesso e richiede molto lavoro. Bisognerà controllare sul terreno la sostanza strutturale di circa 3'700 km di vie storiche di importanza nazionale, da confrontare poi con i dati delle mappe territoriali dell'IVS. Dati vecchi che attualmente sono soltanto in formato cartaceo, ma che prima dell'inizio dei lavori verranno digitalizzati. In base ai rilievi sul territorio, verranno poi aggiornate oltre 3'000 descrizioni di percorsi, tracciati e segmenti. In particolare, l'inventario terrà conto delle direttive attualmente in vigore della legge sulla protezione della natura e del paesaggio. Infine, il frutto di questo lavoro sarà una pubblicazione aggiornata e completa di SIG IVS che fornirà informazioni precise, intuitive e pratiche sull'inventario federale IVS.

#### Considerazioni sulla metodologia IVS

Con l'aggiornamento, l'inventario sarà inoltre esteso anche alle opere di ingegneria di interesse nazionale del XX secolo, come ponti, gallerie o portali delle gallerie. Questo comporterà un adeguamento della metodologia di IVS.

Queste e altre questioni relative alla metodologia e ai contenuti verranno discusse a partire da giugno 2022 in un piccolo gruppo di lavoro diretto da Erika Flückiger Strebel. Al gruppo contribuiranno, oltre a due rappresentanti dei servizi cantonali IVS, anche esperte ed esperti in redazione dell'inventario, con le loro conoscenze tecniche. Inizialmente verrà sviluppato di comune accordo un concetto generale per l'esame e l'aggiornamento dell'inventario federale. Il concetto di aggiornamento e di eventuale ampliamento dell'inventario federale IVS verrà formulato e comunicato ampiamente entro la primavera del 2023. Successivamente il gruppo di lavoro verrà esteso a una commissione tecnica più estesa, che seguirà il progetto fino alla fine. Vi terremo informati!

#### Rapporto sulle attività relative alle vie di comunicazione storiche

Da oltre 20 anni l'Ufficio federale delle strade (USTRA) si occupa della tutela e della conservazione delle vie di comunicazione storiche. Insieme alle esperte e agli esperti specializzati dei cantoni, alle organizzazioni di protezione dei monumenti storici e a persone private, si può salvaguardare un patrimonio culturale che incide sulla nostra identità e che spesso risulta essere minacciato.

Nel rapporto sulle attività appena pubblicato, l'USTRA ripensa alle radici dell'IVS. Il rapporto analizza com'è nata l'idea dell'inventario federale delle vie di comunicazione storiche, com'è stato redatto l'inventario e come è stato applicato concretamente dal 2010 dai cantoni e dalle organizzazioni coinvolte dopo l'entrata in vigore della relativa ordinanza emanata dal Consiglio federale.



Il numerosi progetti descritti nel rapporto testimoniano efficacemente la varietà dei manufatti e delle attività del servizio IVS. La tutela e la manutenzione delle vie di comunicazione storiche, infatti, non implica soltanto la protezione dei monumenti storici, ma contribuisce in maniera rilevante a una rete di sentieri e per la mobilità lenta di elevata qualità. In questo ambito la Confederazione, insieme ai cantoni, ai comuni, ai gestori locali privati, ai progettisti e agli esecutori specializzati, presta un importante contributo alla tutela delle vie di comunicazione storiche con le sue conoscenze specifiche e il sostegno finanziario.

Il rapporto sulle attività può essere scaricato dal [sito web dell'IVS](#) in lingua tedesca. È possibile ordinare delle copie cartacee scrivendo [una mail](#) al servizio IVS della Confederazione. Le versioni in italiano e in francese verranno pubblicate nell'autunno del 2022.

#### Ripristino del Ponte Faidàl

L'antica mulattiera tra Personico e il borgo di Faidàl sorge sulla via di comunicazione storica che da Biasca conduce ad Airolo, in Leventina. Oggi è un percorso pedonale molto apprezzato che conduce anche a vari beni culturali degni di nota, oltre ad attraversare il romantico paesaggio naturale del Canton Ticino.

Da Personico il percorso si snoda lungo una gola selvaggia fino al ponte Faidàl, che attraversa il Riale di Nèdro. Il ponte è composto da due arcate, per una lunghezza complessiva di circa 35 metri, e domina il fiume con un angolo ottuso. Il ponte fu menzionato la prima volta nel 1684. L'arcata sulla sponda destra guardando a valle venne costruita con la tecnica dei muri a secco in pietra e ha mantenuto la sua forma originale. La seconda arcata crollò all'inizio del XX secolo e venne ricostruita nel 1922 con pietre e malta. La carreggiata è larga 1,5 metri; i primi 2 metri sono rivestiti di ciottoli del fiume, il resto di terra e ghiaia. Per sicurezza, su entrambi i lati si ergono parapetti in muratura alti un metro.



Il Ponte Faidàl restaurato con l'arcata in pietra che ha mantenuto il suo aspetto originale (a sinistra) del XVII secolo. (Foto: Lucchini – Mariotta e Associati SA)

#### Stabilità compromessa da svariati danni

Gli ultimi decenni hanno però lasciato il segno. L'acqua penetrata nella struttura del ponte, il passaggio delle mucche, l'usura causata dalle intemperie, ma anche la scarsa manutenzione hanno provocato danni a vari livelli. Le spalle di entrambe le arcate presentavano diversi danni, e nella parte inferiore dell'arcata destra mancavano pietre importanti. Inoltre, i parapetti in alcuni punti erano pieni di crepe e i rivestimenti si sfaldavano. Il rivestimento del manto stradale era fortemente danneggiato e il ponte minacciava di scivolare a valle per la posizione instabile in pendenza.



Il rilevamento scrupoloso dei danni è stato essenziale per il successo degli interventi di restauro. (Foto: Lucchini – Mariotta e Associati SA)

Nel 2021 il ponte di Faidàl è stato riparato per preservare a lungo quest'opera caratteristica dalla rovina. In un primo intervento, il manto verde formatosi sulla superficie è stato rimosso con una pulitrice ad alta pressione. A quel punto è stato possibile verificare le esatte condizioni degli archi e della parte inferiore degli archi, riparandoli dove necessario. Le spalle di entrambi gli archi sono state restaurate e fissate. Inoltre, i rivestimenti dei parapetti sono stati rinforzati con la malta e la pavimentazione è stata ripristinata. È stata prestata particolare attenzione al ripristino di una canalina di scarico dell'acqua in funzione. In tutti gli interventi è stata sempre data importanza all'aspetto originale del ponte e all'utilizzo di materiale edilizio locale.

Hans Peter Kistler  
Ufficio federale delle strade USTRA

[www.ivs.admin.ch](http://www.ivs.admin.ch)

Diritti d'autore © 2022 Ufficio federale delle strade USTRA, CH-3003 Berna

» Disdire l'abbonamento alla newsletter.